



Consulta Giovanile – Comune di Meolo
consulta.g@comune.meolo.ve.it
consulta.g.comune.meolo.ve@pecveneto.it

RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA'

documento di rendicontazione e indirizzo strategico

28 NOVEMBRE 2025

RELAZIONE DI ALICE PIEROBON

Presidente della Consulta Giovanile di Meolo – Mandato 2024/2027

Sommario

1. Lettera del Presidente	3
2. Sintesi esecutiva.....	4
2.1 Dati di sintesi 2025.....	4
2.2 Macro risultati dell'anno.....	4
2.3 Visione complessiva	4
3. Identità e missione della Consulta	5
3.1 Composizione e struttura organizzativa	5
3.1.1 Organigramma e referati – mandato 2024-2027	5
3.2 Missione e valori guida.....	6
3.3 Modalità operative.....	6
4. Contesto e visione strategica	7
4.1 Missione e valori.....	7
4.2 Visione di medio periodo	7
4.3 Linee di indirizzo	7
5. Dati e risultati 2025	8
5.1 Attività realizzate.....	8
5.2 Attività di rappresentanza	9
5.3 Partecipazione e coinvolgimento	9
5.4 Comunicazione e visibilità digitale	10
5.5 Impatto complessivo	10
6. Collaborazioni e reti territoriali	11
6.1 Collaborazioni istituzionali.....	11
6.2 Collaborazioni con le associazioni di volontariato.....	11
6.3 Collaborazioni culturali, educative e accademiche.....	11
6.4 Collaborazioni con le associazioni sportive	11
6.5 Tabella riassuntiva delle collaborazioni	12
7. Comunicazione e presenza digitale.....	14
7.1 Identità visiva e tono comunicativo	14
7.2 Presenza social e strategia editoriale	14
7.3 Comunicazione esterna e relazioni pubbliche.....	14
8. Sviluppo progettuale e innovazione	15
8.1 Dalla sperimentazione alla pianificazione	15
8.2 Le principali linee di progettazione 2025	15
8.3 Innovazione e sperimentazione	16
9. Formazione interna e crescita del gruppo	17
9.1 Competenze trasversali e responsabilità condivisa.....	17

9.2 Formazione tematica e aggiornamento civico	17
9.3 Benessere del gruppo e coesione interna	17
10. Valutazione dei risultati e impatto sociale	18
10.1 Indicatori quantitativi	18
10.2 Indicatori qualitativi	18
10.3 Impatto sociale complessivo	18
11. Gestione economica e flussi di cassa	19
12. Criticità incontrate.....	19
13. Prospettive future.....	20

1. Lettera del Presidente

Il 2025 è stato un anno di consolidamento, di crescita e di nuove sfide per la Consulta Giovanile di Meolo. Un anno in cui abbiamo scelto di andare oltre l'entusiasmo dei primi passi per trasformare le idee in progettualità concrete, le parole in azioni e le intenzioni in risultati misurabili.

Abbiamo lavorato per costruire una Consulta capace non solo di rappresentare i giovani, ma di generare valore per l'intera comunità. Lo abbiamo fatto promuovendo il dialogo intergenerazionale, la cittadinanza attiva e il senso civico, attraverso iniziative culturali, sociali e formative che hanno saputo unire giovani, associazioni e istituzioni locali. Ogni attività portata avanti nel corso dell'anno è stata guidata da un principio preciso: partecipare non è assistere, ma contribuire. La partecipazione giovanile, se riconosciuta e sostenuta, è una leva di innovazione civica, di rinnovamento culturale e di coesione territoriale.

Dietro ogni progetto, evento o incontro, c'è stato un gruppo di ragazzi e ragazze che ha scelto di dedicare tempo, idee e competenze per migliorare il proprio paese. Persone che hanno imparato a gestire riunioni, comunicare in modo strategico, collaborare con enti e associazioni, misurare l'impatto delle proprie azioni. Questo documento nasce per rendere conto di quel lavoro, con trasparenza e con orgoglio. Ma questa relazione non è solo un rendiconto: è anche una visione, quella di una Consulta che vuole continuare a crescere, a sperimentare e a contribuire alla vita pubblica di Meolo con professionalità e passione.

Una Consulta che dialoga con le istituzioni, ma sa parlare ai coetanei.

Che rispetta la tradizione, ma guarda costantemente al futuro.

Desidero ringraziare l'Amministrazione comunale per il supporto costante e per la fiducia riposta nel nostro operato; le associazioni e le realtà locali che hanno collaborato con noi con entusiasmo; e, soprattutto, ogni membro della Consulta, per la dedizione, la serietà e l'impegno con cui ha contribuito a dare forma a questo percorso collettivo.

Con la convinzione che la partecipazione giovanile sia una scelta di coraggio e responsabilità, consegno questa relazione come testimonianza di un anno vissuto con determinazione, e come promessa di un futuro che continui a costruirsi, insieme, sotto lo stesso entusiasmo.

Con stima,

Alice Pierobon
Presidente della Consulta Giovanile di Meolo
Meolo, novembre 2025

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 6 del “Regolamento di funzionamento della Consulta giovanile del Comune di Meolo”, ha lo scopo di rendicontare l'attività svolta nell'anno 2025 e di definire le principali linee di indirizzo per il triennio 2026–2028. Il documento intende offrire una visione d'insieme sulle progettualità realizzate, sui risultati conseguiti e sulle prospettive di sviluppo delle politiche giovanili nel territorio comunale di Meolo.

2. Sintesi esecutiva

Nel corso del 2025, la Consulta Giovanile di Meolo ha consolidato il proprio ruolo come punto di riferimento per la partecipazione giovanile nel territorio comunale, distinguendosi per la qualità dei progetti realizzati, la capacità di comunicazione e la costruzione di reti con realtà istituzionali, scolastiche e associative.

L'anno è stato caratterizzato da una strategia orientata su tre assi principali:

- **Crescita e continuità**, con il rafforzamento dei format e delle collaborazioni avviate nel 2024;
- **Innovazione e comunicazione**, attraverso la produzione di contenuti digitali di qualità e una presenza social strutturata e riconoscibile;
- **Partecipazione civica e sensibilizzazione**, con eventi che hanno unito formazione, cultura e impegno sociale.

2.1 Dati di sintesi 2025

- **Eventi e iniziative realizzate:** 23
- **Giovani coinvolti direttamente:** oltre 2000
- **Collaborazioni attivate:** 46 tra associazioni, enti e scuole
- **Progetti intercomunali o regionali:** 7
- **Follower totali sui canali social:** +62.5% rispetto al 2024
- **Copertura stimata delle attività online:** oltre 600.000 persone raggiunte

2.2 Macro risultati dell'anno

- Rafforzamento dell'identità pubblica della Consulta come realtà stabile, riconosciuta e dialogante con l'Amministrazione comunale.
- Avvio di progetti di lungo periodo legati a cittadinanza attiva, sensibilizzazione sociale e comunicazione civica.
- Consolidamento di un linguaggio visivo e narrativo coerente, capace di avvicinare i giovani e rafforzare la fiducia delle istituzioni.
- Incremento del coinvolgimento dei membri e crescita delle competenze organizzative e comunicative del gruppo.

2.3 Visione complessiva

Il 2025 ha rappresentato un passaggio da “Consulta che organizza eventi” a “Consulta che progetta politiche giovanili”, ponendo le basi per una struttura più solida, capace di pianificare con metodo, comunicare con efficacia e generare un impatto reale nella comunità. Le attività raccontate in questa relazione testimoniano un modello di partecipazione giovane, moderno e responsabile, che unisce competenza, creatività e senso civico.

3. Identità e missione della Consulta

La Consulta Giovanile Comunale di Meolo è un organo consultivo, propositivo e di partecipazione attiva istituito con deliberazione del Consiglio Comunale, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei giovani nella vita pubblica e di favorire il dialogo con l'Amministrazione. È composta da giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, residenti o attivi nel territorio comunale, che operano in modo volontario e gratuito.

La Consulta rappresenta uno spazio di confronto, progettazione e crescita civica, dove le nuove generazioni possono esprimere idee, bisogni e proposte in materia di politiche giovanili, cultura, ambiente, sport, cittadinanza attiva e innovazione sociale.

3.1 Composizione e struttura organizzativa

Nel 2025 la Consulta è stata composta da 15 membri con differenti background formativi e professionali, a testimonianza della pluralità di competenze e prospettive che la caratterizza. L'organizzazione interna si basa su ruoli funzionali e su una gestione collegiale, che garantisce equilibrio tra responsabilità e partecipazione.

Struttura di riferimento:

- **Presidente:** coordina i lavori, rappresenta la Consulta presso le istituzioni e cura le relazioni esterne;
- **Vicepresidente:** supporta le attività presidenziali e sostituisce la Presidente in caso di assenza;
- **Segretario/a:** redige i verbali e coordina la gestione documentale e organizzativa;
- **Referenti di area:** responsabili di specifici ambiti progettuali (cultura, comunicazione, eventi, inclusione, formazione, ambiente, ecc.);
- **Gruppi di lavoro tematici:** costituiti in base ai progetti o agli eventi in corso, favoriscono la partecipazione diffusa dei membri e la rotazione delle responsabilità.

L'attività della Consulta è regolata da un Regolamento comunale, che ne disciplina il funzionamento e ne garantisce trasparenza e democraticità.

3.1.1 Organigramma e referati – mandato 2024-2027

A seguito di una riorganizzazione interna delle modalità operative della Consulta Giovanile e per motivate ragioni personali, il Segretario Elia Furlan ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo. Sono quindi state indette nuove elezioni, al termine delle quali è stato eletto Antonio Beraldo come nuovo Segretario. In tale occasione, si è scelto di implementare l'Ufficio di Presidenza con l'ingresso di Simone Sorrentino e Linda Zanin, così da rispondere in modo più efficace alle crescenti esigenze organizzative. Al fine di garantire una gestione più equilibrata e condivisa delle attività, sono stati inoltre istituiti specifici referati per ciascun membro, con l'obiettivo di distribuire in maniera più funzionale i compiti e alleggerire il carico operativo della Presidenza.

Tale riorganizzazione ha permesso di rafforzare la struttura interna della Consulta, favorendo un modello di lavoro più efficiente, partecipato e coerente con l'evoluzione del gruppo e delle sue progettualità.

Alice Pierobon
Presidente

Relazioni Istituzionali e Gemellaggi

Rapporti con Comune, istituzioni, consulte, associazioni giovanili e reti nazionali/internazionali.

Comunicazione ed Eventi

Gestione social e media e rapporti con i media locali; promozione, progettazione e organizzazione di eventi e manifestazioni.

Cittadinanza attiva, Volontariato e Partecipazione

Inclusione e volontariato, partecipazione dei giovani, assemblee pubbliche.

Rapporti con associazioni del terzo settore, progetti di solidarietà e inclusione.

Iniziative su cittadinanza attiva, contrasto alle dipendenze, educazione alla legalità.

Lisa Forcolin Vice Presidente	Innovazione e al Digitale Tecnologie, digitalizzazione interna, piattaforme online, innovazione sociale. Fundraising e Risorse Ricerca bandi, sponsor, gestione risorse economiche e logistiche. Politiche Europee e Internazionali Opportunità Erasmus+, scambi culturali, progetti europei per i giovani.
Antonio Beraldo Segretario	Sport e Tempo Libero Organizzazione tornei, attività sportive, promozione del benessere giovanile. Promozione gruppi musicali locali, rassegne, spazi per giovani artisti. Ambiente e Sostenibilità Iniziative su riciclo, riuso, tutela ambientale, eventi ecologici. Imprenditoria e Lavoro Giovanile Progetti su orientamento, imprenditoria giovanile, start-up e opportunità lavorative.
Simone Sorrentino Membro	Arti e Creatività Sostegno e promozione di iniziative artistiche, musicali, teatrali e letterarie sul territorio. Cultura e Innovazione Valorizzazione e diffusione di attività culturali contemporanee e progetti dedicati alle nuove generazioni. Memoria e Tradizioni Tutela e valorizzazione della storia locale, delle feste popolari e dell'identità culturale del territorio.
Linda Zanin Membro	Scuole e Formazione Collegamento con istituti scolastici, progetti educativi, percorsi formativi per i giovani. Pari Opportunità e Inclusione Progetti su uguaglianza di genere, disabilità, diversità culturale e sociale. Salute e Benessere Sensibilizzazione su salute fisica e mentale, stili di vita sani.

3.2 Missione e valori guida

La missione della Consulta Giovanile di Meolo è valorizzare la partecipazione giovanile come risorsa per il bene comune, offrendo ai giovani del territorio la possibilità di contribuire attivamente alla vita pubblica e di acquisire competenze civiche, relazionali e organizzative.

Le linee guida che orientano il lavoro della Consulta si basano su alcuni valori fondamentali:

- **Partecipazione attiva**, come diritto e dovere civico;
- **Collaborazione**, intesa come costruzione di reti tra giovani, istituzioni e società civile;
- **Inclusione e rappresentanza**, per dare voce a tutte le realtà giovanili del territorio;
- **Innovazione**, intesa come capacità di sperimentare nuovi linguaggi e strumenti per comunicare e coinvolgere;
- **Responsabilità**, nel gestire le risorse e nel rappresentare la comunità giovanile in modo serio e trasparente.

3.3 Modalità operative

La Consulta opera attraverso riunioni periodiche, calendarizzate e verbalizzate, e mediante una comunicazione costante con l'Amministrazione comunale e con le realtà associative del territorio. Ogni progetto o evento nasce da un processo condiviso di ideazione, pianificazione e valutazione, che mira a garantire efficacia, coerenza con la missione e misurabilità dei risultati. Le decisioni vengono assunte a maggioranza, in un clima di confronto aperto e costruttivo, che valorizza la pluralità delle opinioni e delle esperienze.

4. Contesto e visione strategica

Nel corso del 2025, la Consulta Giovanile di Meolo ha operato all'interno di un contesto caratterizzato da una crescente attenzione verso le politiche giovanili a livello locale e regionale, in un periodo storico in cui la partecipazione civica dei giovani rappresenta una delle principali sfide per le amministrazioni pubbliche.

La Consulta ha interpretato il proprio ruolo come strumento di collegamento tra i giovani e le istituzioni, assumendo una duplice funzione:

- da un lato, **organo di rappresentanza e di proposta**, capace di intercettare bisogni, aspirazioni e criticità del mondo giovanile;
- dall'altro, **laboratorio permanente di progettazione sociale**, in cui idee, competenze e sensibilità diverse si traducono in iniziative concrete di interesse pubblico.

4.1 Missione e valori

La missione della Consulta si fonda su alcuni principi cardine che ne orientano l'azione:

- **Partecipazione**: promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani nella vita democratica e nella costruzione del bene comune;
- **Cultura e formazione**: sostenere la crescita personale e collettiva attraverso momenti di confronto, educazione civica e divulgazione culturale;
- **Inclusione e solidarietà**: favorire il dialogo tra generazioni, culture e realtà sociali differenti, mettendo al centro la dignità della persona;
- **Innovazione e comunicazione**: utilizzare i linguaggi e gli strumenti digitali come veicolo per avvicinare i giovani alle istituzioni e per diffondere messaggi di valore civico.

4.2 Visione di medio periodo

L'esperienza maturata nel 2025 ha confermato l'efficacia di un modello di partecipazione fondato sulla corresponsabilità tra istituzioni e giovani. L'obiettivo strategico per il triennio successivo (2026–2028) è quello di rendere la Consulta un punto di riferimento stabile e riconosciuto nel panorama comunale e metropolitano, capace di:

- contribuire in modo sistematico alla programmazione delle politiche giovanili del Comune di Meolo;
- sviluppare progetti di rete con altre Consulte e associazioni del territorio veneto;
- potenziare la dimensione formativa e di ricerca attraverso percorsi di alta formazione, collaborazioni accademiche e scambi giovanili;
- rafforzare la dimensione comunicativa, consolidando l'identità visiva e la presenza digitale dell'ente.

4.3 Linee di indirizzo

Per realizzare questa visione, la Consulta intende proseguire lungo tre direttrici principali:

- **Consolidamento interno** – formazione continua dei membri, definizione di procedure operative condivise e monitoraggio costante delle attività;
- **Collaborazione istituzionale** – ampliamento del dialogo con l'Amministrazione comunale, le scuole, le realtà del terzo settore e le imprese sociali;
- **Espansione territoriale** – partecipazione a reti regionali e nazionali di Consulte, con l'obiettivo di rappresentare Meolo in contesti di più ampia scala.

5. Dati e risultati 2025

La Consulta Giovanile di Meolo, nel corso dell'anno 2025, ha perseguito i propri obiettivi con un approccio basato sulla misurazione dell'impatto e sulla trasparenza delle attività. L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi dimostra una crescita costante in termini di partecipazione, progettualità, visibilità pubblica e collaborazione interistituzionale.

Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato.

5.1 Attività realizzate

Tipologia di attività	Numero	Esempi principali
Eventi e incontri pubblici organizzati	8	24 gennaio: Dona vita, scegli di fare la differenza. Serata informativa e di sensibilizzazione sulla donazione di organi e tessuti; 4 febbraio: Clima in evoluzione, verità scientifiche e falsi miti sul cambiamento climatico; 3 marzo: "Oltre i tabù", marzo donna – il mese dell'endometriosi 24 settembre: "Tesi in Comune" – Che cos'è la verità? Con il dott. Biagio Damo 01 ottobre: "Tesi in Comune" – Come vola un elicottero? Con il dott. Cristiano Luzzetti 08 ottobre: "Tesi in Comune" – Vivere l'orto di Venezia, con il dott. Marco Salgarella 15 ottobre: "Tesi in Comune" – Malattie croniche e farmaci, con la dott.ssa Laura Montagner 30 ottobre: "Oltre i tabù", non è amore: relazioni tossiche e stalking digitale nell'era dei social
Visite e viaggi formativi	2	5 aprile: "Un giorno nella storia", visita alla Risiera di San Sabba, alla Foiba di Basovizza e al Sacrario di Redipuglia 19 luglio: "Un giorno nella storia", visita alla Val di Stava e al museo geologico delle Dolomiti
Eventi sportivi e solidali	2	13 aprile: Torneo delle Consulta Giovanili Venete 30 agosto: Partita di beneficenza in favore di AIL "Un fischio per la vita, un rosso alla leucemia"
Eventi culturali	3	15 settembre: Il voto che fece la storia, Meolo nel referendum del '46 19 ottobre: Giornata delle Ville Venete 13 dicembre: Il Suono del Natale, lectio-concerto
Attività ludiche e aggregative	2	13 marzo: games night, serata giochi da tavolo 19 settembre: MaraParty
Campagne di comunicazione civica	6	27 gennaio: Cinque voci spente, storie di giovani durante la Shoa 10 febbraio: Rosso Istria, Foibe: ricordare per capire 24 maggio: Istituzione del premio "Nuova Linfa", Palio delle Contrade 2025

		4. 30 aprile: #UsaIlTuoVoto, il voto fuori sede nel referendum dell'8 e 9 giugno 2025 5. 21 settembre: MaraInterviste 6. 30 agosto: Giornata di tipizzazione per la donazione di midollo osseo
--	--	--

5.2 Attività di rappresentanza

Rappresentanza istituzionale comunale	14	1. 10 febbraio: Giorno del Ricordo 2. 15 febbraio: Carnevale di Meolo, sfilata dei carri allegorici 3. 14 marzo: La notte dei pupazzi in biblioteca 4. 28 marzo: Inaugurazione XXXII mostra del libro 5. 12 aprile: Meolo Saturday night 6. 25 aprile: Festa della Liberazione 7. 31 maggio: Corso di BLSD 8. 12 maggio: Accoglienza degli studenti di Berre L'Etang 9. 25 maggio: Inaugurazione del Parco di Villa Dreina 10.2 giugno: Festa della Repubblica 11.11 giugno: Lo sport come scuola di vita: spunti di riflessione sui valori che contano 12.21 giugno: Cerimonia di commemorazione della Battaglia del Solstizio 13.19 settembre: Marameo 14.9 novembre: Festa dell'Unità e delle Forze Armate
Rappresentanza istituzionale extra comunale	2	1. 11-13 luglio: Stati Generali delle Politiche Giovanili a Catania 2. 23-26 novembre: Viaggio della Memoria a Cracovia

5.3 Partecipazione e coinvolgimento

Indicatore	Valore stimato 2025	Valore stimato 2024	Variazione %
Totale partecipanti agli eventi in presenza	2500	1700	+47%
Giovani tra i 16 e i 30 anni coinvolti direttamente negli eventi in presenza (%)	1900 (76%)	800 (47%)	+137,5%
Collaborazioni con enti e associazioni	46	30	+53.3%
Progetti intercomunali o regionali	7	1	+600%

5.4 Comunicazione e visibilità digitale

Indicatore	Valore stimato 2025	Valore stimato 2024	Variazione %
Numero di followers *dato aggiornato 1° novembre 2025	1027	632	+62.5%
Engagement medio mensile	120.000	30.000	+300%
Visualizzazioni totali dei reel informativi	580.000	135.000	+329.6%
Visualizzazioni medie dei reel informativi	4.200	1.100	+281.8%
Copertura media per post (grafiche e caroselli)	1.800	800	+125%

Fonti: Insight Meta Business Suite

5.5 Impatto complessivo

L'insieme dei dati raccolti evidenzia come la Consulta Giovanile di Meolo stia consolidando un modello di partecipazione giovanile strutturata e autonoma, capace di:

- generare valore sociale e coesione sul territorio;
- rafforzare il dialogo intergenerazionale tra giovani e istituzioni;
- accrescere la visibilità del Comune di Meolo nel panorama delle politiche giovanili regionali;
- rappresentare un punto di riferimento per la cittadinanza attiva e la cultura della responsabilità civica.

6. Collaborazioni e reti territoriali

Nel corso del 2025, la Consulta Giovanile di Meolo ha ulteriormente rafforzato la propria capacità di operare in rete, registrando un significativo incremento delle collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni: da 30 partner nel 2024 a 46 nel 2025, pari a una crescita del 53%. Questo ampliamento testimonia la solidità e la credibilità acquisite dal gruppo, nonché la capacità di instaurare rapporti di fiducia con realtà di diversa natura e livello territoriale.

Le partnership sviluppate nel corso dell'anno si articolano in quattro principali direttrici.

6.1 Collaborazioni istituzionali

La prima direttrice riguarda il consolidamento dei rapporti con le istituzioni pubbliche, sia a livello locale che sovracomunale. Oltre al Comune di Meolo, partner stabile e imprescindibile, nel 2025 la Consulta ha instaurato nuove sinergie con sei amministrazioni comunali limitrofe (San Donà di Piave, Musile di Piave, Roncade, Monastier di Treviso, Fossalta di Piave e Città Metropolitana di Venezia), oltre che con la Regione Veneto. Questa rete istituzionale ha consentito alla Consulta di estendere la portata territoriale delle proprie iniziative, favorendo la condivisione di buone pratiche tra Consulte, scuole e associazioni del territorio, e consolidando Meolo come punto di riferimento giovanile nell'area del Basso Piave.

6.2 Collaborazioni con le associazioni di volontariato

La seconda direttrice comprende il vasto ambito del volontariato civico e sanitario, che nel 2025 ha visto un'espansione di rilievo. Alle collaborazioni già attive con Avis Comunale, Croce Rossa Italiana e Cooperativa Itaca, si sono aggiunti enti di primaria importanza come AIDO Regionale, ADMO Veneto e Venezia, Fondazione Banca degli Occhi di Mestre, Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso, ULSS 4 Veneto Orientale e il Centro Regionale Trapianti. Si segnala inoltre nuove sinergie con il Centro Antiviolenza e Antistalking "La Magnolia". In questo quadro rientra anche la collaborazione stabile con la Pro Loco di Meolo APS, realtà cardine del volontariato locale e partner trasversale in numerosi progetti comunitari. Tali alleanze hanno rafforzato la capacità della Consulta di promuovere cittadinanza attiva, sensibilizzazione e cultura della solidarietà, diventando ponte tra istituzioni, terzo settore e giovani.

6.3 Collaborazioni culturali, educative e accademiche

La terza direttrice riguarda il fronte formativo e culturale, in cui la Consulta ha saputo valorizzare la conoscenza come strumento di partecipazione. Accanto alla collaborazione consolidata con l'Istituto Comprensivo "E. Mattei", si sono avviati rapporti con istituzioni universitarie e di ricerca come la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e le Università del territorio, che hanno preso parte al ciclo "Tesi in Comune". Sul piano culturale, la cooperazione con l'Istituto Regionale Ville Venete e il Centro di Documentazione "G. Pavanello" ha consentito di integrare la dimensione della memoria storica e della valorizzazione del patrimonio locale nei progetti giovanili. Queste partnership hanno dato vita a un volontariato culturale consapevole, orientato alla crescita personale e alla cittadinanza critica.

6.4 Collaborazioni con le associazioni sportive

La quarta direttrice riguarda la fitta rete di associazioni sportive e aggregative che contribuiscono a rendere la Consulta parte viva del tessuto comunitario. Alle collaborazioni già avviate con Bu-sen Judo Meolo, Meolo Gym, Elpis Volley, Ginnastica Artistica Biancade, La Rondine – Calcio Amatori, Wa-do Ryu Karate e New Skate, si sono aggiunti nel 2025 nuovi soggetti come Oll Scars ASD e Cotonificio Meolese, ampliando ulteriormente la base di coinvolgimento. Attraverso lo sport, la Consulta ha promosso valori di inclusione, partecipazione e benessere, ribadendo l'importanza dello sport come strumento educativo e di coesione sociale.

6.5 Tabella riassuntiva delle collaborazioni

	2024	2025
Aido Regionale		X
Aido sezionale di Meolo		X
Alis Gym	X	X
Associazione Anziani di Villa Dreina	X	X
Associazione Bunker Recoaro 1944 1945	X	
Associazione Italiana Arbitri sezione di San Donà di Piave		X
Associazione Italiana contro Leucemie linfomi e mieloma		X
Associazione Italiana donatori di midollo osseo Venezia		X
Associazione Italiana donatori di midollo osseo Veneto		X
Associazione Ponte dei Carri		X
Avis Comunale di Meolo	X	X
Big Rock	X	
Bu-sen Judo Meolo	X	X
Bunker Baskin San Donà di Piave	X	
Calcio Meolo asd	X	X
Centro Antiviolenza e Antistalking “La Magnolia”		X
Centro di Documentazione G. Pavanello	X	X
Centro Regionale Trapianti		X
Città Metropolitana di Venezia	X	X
Collegio Internazionale Ca’ Foscari di Venezia	X	
Comune di Fossalta di Piave		X
Comune di Meolo	X	X
Comune di Monastier di Treviso		X
Comune di Musile di Piave		X
Comune di Roncade		X
Comune di San Donà di Piave		X
Comodo.it	X	
Cooperativa Sociale Itaca	X	X
Cotonificio Meolese		X
Croce Rossa Italiana – Comitato di San Donà di Piave	X	X
Elpis Volley asd	X	X
Festival Si Riparte	X	
Fondazione Banca degli occhi di Mestre		X
Fondazione Banca dei tessuti di Treviso		X
Ginnastica Artistica Biancade	X	X
Idee in Movimento	X	
Istituto Comprensivo E. Mattei	X	X
Istituto Regionale Ville Venete	X	X
Kalicantus Ensemble		X

Lady's Bar	X	
La Rondine – Calcio Amatori	X	X
Lega Italiana Lotta AIDS	X	
Meolo Gym	X	X
Oll Scars asd		X
Pro Loco di Meolo APS	X	X
Protezione Civile di Meolo	X	X
Regione Veneto		X
River 62	X	
Scuola di Pattinaggio New Skate	X	X
Scuola Superiore Sant'Anna		X
Sport e salute spa		X
Trattoria Roma	X	
UCGI Veneto	X	
ULSS4 Veneto Orientale		X
Università Sapienza di Roma	X	
Wa-do ryu Karate Meolo	X	
Totale	30	46

Nel complesso, la rete di collaborazioni costruita nel 2025 configura la Consulta Giovanile di Meolo come un hub territoriale di partecipazione, capace di connettere amministrazioni, enti sanitari, scuole, università, associazioni e imprese locali. Un modello virtuoso di governance giovanile partecipata, che dimostra come la sinergia tra settori diversi possa generare impatto, consapevolezza e appartenenza civica.

7. Comunicazione e presenza digitale

La comunicazione istituzionale della Consulta Giovanile di Meolo rappresenta uno degli ambiti di maggiore sviluppo del 2025. In linea con la missione di avvicinare i giovani alla vita civica e di rendere trasparente l'operato del gruppo, la Consulta ha investito in modo strutturato nella costruzione di una presenza digitale coerente, riconoscibile e professionale.

7.1 Identità visiva e tono comunicativo

Nel corso dell'anno è stato consolidato un sistema di comunicazione coordinata, basato su un'identità visiva unitaria (palette, logotipo, format grafici) e su un tono di voce istituzionale ma accessibile, orientato al linguaggio dei giovani. Ogni contenuto — grafico, testuale o audiovisivo — è stato concepito con l'obiettivo di trasmettere credibilità e autorevolezza, ma al tempo stesso vicinanza e spontaneità, qualità che oggi rappresentano il tratto distintivo della Consulta.

7.2 Presenza social e strategia editoriale

Il principale canale di comunicazione è rappresentato dal profilo Instagram @consultagiovanilemeolo, affiancato dalle pagine Facebook e YouTube ufficiali. Durante il 2025, la Consulta ha adottato un piano editoriale settimanale che ha permesso di garantire continuità e qualità nella pubblicazione dei contenuti, articolando la comunicazione su tre principali direttrici:

- **Informazione civica e culturale:** campagne di sensibilizzazione, spiegazione di giornate commemorative e valorizzazione del territorio;
- **Promozione delle attività e degli eventi:** con particolare attenzione alla componente visual e ai format brevi come reel e stories;
- **Racconto del gruppo e partecipazione giovanile:** interviste, format “dietro le quinte”, rubriche narrative e collaborazioni interconsulte.

Questa strategia ha consentito di incrementare l'engagement organico e di ampliare la community, raggiungendo una platea sempre più diversificata di destinatari — non solo giovani, ma anche istituzioni, amministratori e realtà associative.

7.3 Comunicazione esterna e relazioni pubbliche

Parallelamente alla comunicazione digitale, è stata curata la relazione con la stampa e le istituzioni: sono stati redatti comunicati ufficiali, note stampa e lettere istituzionali, con un linguaggio rispettoso delle forme amministrative e attento alla rappresentazione dell'immagine pubblica della Consulta. Tale lavoro ha permesso di garantire una copertura costante delle iniziative sui canali comunali e sulla stampa locale, rafforzando la reputazione pubblica della Consulta come organo serio e affidabile.

Nel complesso, la strategia comunicativa del 2025 ha consolidato la Consulta Giovanile di Meolo come esempio di buona pratica di comunicazione civica, capace di unire istituzionalità, creatività e partecipazione. Un modello che, oltre a informare, forma e ispira, rendendo i giovani protagonisti del racconto pubblico della propria comunità.

8. Sviluppo progettuale e innovazione

L'anno 2025 ha rappresentato per la Consulta Giovanile di Meolo una fase di maturazione progettuale, segnata dal passaggio da una logica di eventi singoli a una programmazione strutturata, fondata su progettualità continuative, misurabili e interconnesse. L'approccio seguito ha privilegiato la pianificazione, la coerenza con gli obiettivi strategici comunali e la sostenibilità nel medio periodo, in linea con le migliori pratiche di gestione del volontariato giovanile.

8.1 Dalla sperimentazione alla pianificazione

Dopo il primo anno di attività (2024), dedicato principalmente alla costruzione del gruppo e alla sperimentazione di format, il 2025 ha visto l'avvio di un modello di progettazione ciclica, basato su:

- **analisi dei bisogni giovanili locali**, attraverso momenti di ascolto e confronto informale;
- **definizione di obiettivi annuali condivisi**, con priorità tematiche e temporali;
- **allocazione preventiva delle risorse**, umane ed economiche;
- **monitoraggio in itinere e valutazione ex post** di ogni iniziativa.

Questo metodo ha consentito di aumentare l'efficacia delle azioni e di migliorare la capacità di rendicontazione, elemento chiave per la trasparenza e la credibilità pubblica della Consulta.

8.2 Le principali linee di progettazione 2025

Le attività sviluppate nel 2025 si sono articolate su quattro macro-aree di intervento, coerenti con la missione istituzionale della Consulta:

1. Cultura civica e memoria collettiva

- Ciclo *“Un giorno nella storia”*, con visite ai luoghi simbolo del Novecento italiano (Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza, Val di Stava, Sacrario di Redipuglia).
- Eventi di approfondimento storico come *“Cinque voci spente”* (Giornata della Memoria) e *“Il voto che fece la storia”*, dedicato al referendum del 1946.

Obiettivo: promuovere nei giovani una consapevolezza storica attiva e un senso di cittadinanza informata.

2. Educazione alla salute e al benessere

- Consolidamento del ciclo *“Oltre i tabù”*, ampliato con nuovi temi legati a relazioni tossiche, salute sessuale e prevenzione.
- Giornate dedicate alla donazione di organi, sangue e midollo osseo, in collaborazione con AIDO, AVIS, ADMO e Fondazione Banca degli Occhi.
- Progetto sportivo e solidale *“Un fischio per la vita”*, in partnership con AIL e AIA San Donà di Piave.

Obiettivo: promuovere una cultura del benessere integrato, che unisca salute fisica, equilibrio emotivo e responsabilità civica.

3. Partecipazione, formazione e cittadinanza attiva

- Avvio del format *“Tesi in Comune”*, che trasforma il Municipio in spazio di dialogo tra ricerca accademica e territorio.
- Ciclo *“Games Night”* come strumento di aggregazione giovanile e socializzazione informale.
- Collaborazioni interconsulte, tra cui il *Torneo delle Consulte Giovanili Venete*, a sostegno del confronto e dello scambio di buone pratiche.

Obiettivo: favorire la crescita personale e civica dei giovani attraverso esperienze formative e di rete.

4. Valorizzazione del territorio e sostenibilità

- Eventi dedicati alla tutela ambientale, come *“Clima in evoluzione”*, e alla valorizzazione del patrimonio locale, come la *Giornata delle Ville Venete*.
- Supporto al *Palio delle Contrade* e istituzione del **Premio “Nuova Linfa”**, volto a riconoscere l'impegno civico dei giovani cittadini.

Obiettivo: coniugare la tradizione locale con una prospettiva di sviluppo sostenibile e comunitario.

8.3 Innovazione e sperimentazione

Nel 2025 la Consulta ha introdotto elementi di innovazione gestionale e comunicativa, volti a migliorare la capacità organizzativa e la fruibilità delle iniziative:

- introduzione di modelli standardizzati di progettazione e rendicontazione interna;
- digitalizzazione dei materiali di comunicazione e archiviazione;
- sperimentazione di format multimediali per la divulgazione dei contenuti (podcast, dirette, format video tematici).

Queste azioni hanno rafforzato la professionalità del gruppo e ne hanno accresciuto il ruolo come soggetto propositivo all'interno del sistema comunale delle politiche giovanili.

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e visione: la Consulta Giovanile di Meolo si è affermata come laboratorio permanente di progettazione sociale, capace di unire innovazione, metodo e partecipazione, con risultati concreti e misurabili per la comunità locale.

9. Formazione interna e crescita del gruppo

Uno degli obiettivi fondamentali perseguiti nel 2025 dalla Consulta Giovanile di Meolo è stato quello di rafforzare le competenze interne e promuovere un modello di partecipazione consapevole, in cui ogni membro potesse contribuire in modo attivo, informato e qualificato alla vita dell'organo. Il percorso formativo intrapreso ha combinato attività esperienziali, momenti di confronto e occasioni di apprendimento strutturato, seguendo una logica di crescita continua del gruppo.

9.1 Competenze trasversali e responsabilità condivisa

Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle soft skills indispensabili per il buon funzionamento di un gruppo di volontariato civico:

- lavoro di squadra e comunicazione efficace;
- gestione dei conflitti e problem solving;
- leadership collaborativa e gestione del tempo;
- public speaking e rappresentanza istituzionale.

Queste competenze sono state esercitate sia attraverso la partecipazione diretta agli eventi, sia mediante attività interne di coordinamento e simulazione, che hanno consentito ai membri di assumere ruoli di responsabilità crescente. La progressiva distribuzione delle funzioni (logistica, comunicazione, segreteria organizzativa, relazioni esterne) ha reso la Consulta un contesto formativo reale, in cui i giovani hanno potuto sperimentare dinamiche di leadership condivisa e di autonomia operativa.

9.2 Formazione tematica e aggiornamento civico

Parallelamente, la Consulta ha partecipato a diversi momenti di formazione tematica su argomenti di interesse giovanile e civico, tra cui:

- educazione alla salute e alla prevenzione;
- comunicazione istituzionale e digitale;
- progettazione sociale e rendicontazione;
- politiche giovanili e strumenti amministrativi locali.

Alcuni membri hanno inoltre preso parte a percorsi formativi promossi da enti esterni, tra cui comitati di Croce Rossa, università, CSV, associazioni del terzo settore e istituzioni regionali, ampliando le competenze individuali e portando nuove competenze all'interno del gruppo. Questo approccio ha permesso di mantenere la Consulta aggiornata e allineata alle buone pratiche del volontariato moderno, favorendo un continuo scambio tra esperienza e apprendimento.

9.3 Benessere del gruppo e coesione interna

La crescita del gruppo non è stata solo tecnica, ma anche relazionale. Nel 2025 sono stati organizzati diversi momenti dedicati alla coesione interna e alla cura delle relazioni tra i membri, fondamentali per garantire la continuità e la motivazione nel tempo. Serate conviviali, attività di team building e momenti informali di confronto hanno contribuito a creare un clima di fiducia e appartenenza, trasformando la Consulta in una vera comunità di giovani cittadini attivi.

Nel suo insieme, l'esperienza della Consulta Giovanile di Meolo nel 2025 può essere considerata una palestra di cittadinanza, in cui i giovani apprendono non solo nozioni e tecniche, ma un vero e proprio metodo civico di partecipazione: ascolto, dialogo, rispetto delle procedure e orientamento all'interesse collettivo. La formazione interna non è dunque un'attività accessoria, ma una leva strategica per la qualità e la sostenibilità del gruppo nel lungo periodo, poiché consente di assicurare il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze tra membri uscenti e nuovi entranti.

10. Valutazione dei risultati e impatto sociale

Il 2025 ha rappresentato per la Consulta Giovanile di Meolo un anno di consolidamento e crescita sotto molteplici aspetti: partecipazione giovanile, cooperazione territoriale, produzione culturale e comunicazione istituzionale. Per rendere misurabile il valore delle attività svolte, la Consulta ha predisposto un approccio di monitoraggio e valutazione, basato su indicatori quantitativi e qualitativi, che ne ha evidenziato l'impatto concreto sul territorio e sulla comunità.

10.1 Indicatori quantitativi

- Eventi organizzati: 24 iniziative tra culturali, formative, sportive e di sensibilizzazione.
- Partecipanti complessivi: oltre 1.900 giovani coinvolti direttamente, con una media di 30-50 partecipanti per evento e punte fino a 600 nei momenti di maggiore affluenza.
- Collaborazioni attive: incremento da 30 a 46 enti partner (+53%), con una diversificazione tra istituzioni pubbliche, associazioni culturali, sportive, sanitarie e del volontariato.
- Comunicazione digitale: aumento dell'engagement medio mensile del 300%.
- Formazione interna: più di 120 ore complessive dedicate a percorsi di sviluppo competenze, formazione tematica e team building.

10.2 Indicatori qualitativi

- Crescita della partecipazione civica: i giovani membri hanno avuto l'opportunità di sperimentare ruoli di responsabilità, contribuendo attivamente a progettazione, gestione e rendicontazione delle iniziative.
- Valorizzazione del territorio e della memoria storica: eventi come *“Un giorno nella storia”* e la *Giornata delle Ville Venete* hanno rafforzato la conoscenza del patrimonio locale e il senso di appartenenza.
- Sensibilizzazione e educazione civica: campagne su donazione, salute, prevenzione e cittadinanza attiva hanno generato consapevolezza e partecipazione non solo tra i giovani, ma anche tra cittadini adulti e istituzioni locali.
- Innovazione e comunicazione: la creazione di format digitali originali, come *“Tesi in Comune”* e *“Giovani Frequenze”*, ha migliorato la diffusione dei contenuti e l'accessibilità delle informazioni alla comunità.

10.3 Impatto sociale complessivo

L'insieme delle attività del 2025 ha prodotto un effetto moltiplicatore sulla comunità locale:

- ha rafforzato le relazioni tra giovani e istituzioni;
- ha consolidato la rete intersettoriale tra enti pubblici, scuole, associazioni e fondazioni;
- ha promosso valori civici quali solidarietà, memoria storica, partecipazione responsabile e cultura del volontariato;
- ha reso la Consulta un modello replicabile di governance partecipata e innovativa a livello locale e regionale.

Questa valutazione conferma come la Consulta Giovanile di Meolo, attraverso una programmazione strutturata e una gestione metodica delle attività, sia riuscita a tradurre impegno volontario in risultati tangibili, generando valore sociale misurabile e percepibile dalla comunità e dalle istituzioni.

11. Gestione economica e flussi di cassa

A completamento della rendicontazione annuale, si allega una tabella riepilogativa dei flussi di cassa 2025, che evidenzia l'utilizzo trasparente e prudente delle risorse assegnate alla Consulta Giovanile.

Dall'analisi emerge che, nonostante l'intensa attività svolta, le spese sostenute risultano contenute rispetto al budget disponibile, a conferma di una gestione attenta e responsabile dei fondi pubblici. Tale risultato dimostra la capacità della Consulta di massimizzare l'impatto con risorse limitate, mantenendo al contempo un elevato livello qualitativo delle iniziative promosse.

Evento o progetto di riferimento	Fondi necessari (in €)	Fondi stanziati dal capitolo di bilancio comunale	Contributi o sponsorizzazioni reperiti autonomamente	Importi effettivamente sostenuti dal Comune
Uscite "un giorno nella storia"	80	0	80 Costo sostenuto dai partecipanti	0
Torneo delle Consulta Giovanili Venete	250	0	250 Costo sostenuto dai partecipanti	0
Un fischio per la vita, un rosso alla leucemia	510	160	350 Bottiglie di vino e presenti omaggiati dalle cantine del territorio	0*
MaraParty	326,96	326,96	0	326,96

*Si precisa che l'importo di €160,00, inizialmente destinato a coprire il servizio di assistenza sanitaria affidato alla Croce Rossa Italiana – Comitato di San Donà di Piave, non è stato sostenuto in quanto l'Ente ha generosamente offerto il servizio a titolo gratuito, riconoscendo la finalità benefica e solidale dell'iniziativa.

Tutte le ulteriori iniziative non riportate nella tabella allegata sono state realizzate a costo zero per l'Amministrazione comunale, grazie all'impegno, alla creatività e al costante lavoro volontario dei membri della Consulta Giovanile, che hanno saputo trasformare l'entusiasmo e la dedizione in una risorsa concreta per la comunità.

Tale risultato conferma l'impegno della Consulta nel perseguire l'equilibrio tra impatto sociale e sostenibilità economica, valorizzando ogni risorsa disponibile e massimizzando il ritorno civico di ogni iniziativa.

12. Criticità incontrate

Nonostante i risultati positivi conseguiti nel 2025, alcune criticità sono emerse durante la gestione delle attività della Consulta, evidenziando margini di miglioramento:

1. Partecipazione giovanile variabile

- Alcune iniziative hanno registrato una partecipazione inferiore alle aspettative, evidenziando la necessità di strategie di engagement più mirate e diversificate.

2. Gestione organizzativa e logistica

- La moltiplicazione degli eventi e la crescita del numero di partner hanno comportato complessità nella pianificazione e coordinamento, richiedendo strumenti più strutturati per ottimizzare tempi e risorse.

3. Comunicazione e diffusione degli eventi

- Nonostante la crescita dei canali digitali, alcune attività hanno avuto copertura limitata presso fasce di giovani non ancora attive online, suggerendo la necessità di un approccio più integrato tra comunicazione digitale e tradizionale.

4. Coinvolgimento dei partner e continuità delle collaborazioni

- In alcuni casi, la partecipazione di nuovi partner è stata limitata a singoli eventi, evidenziando la necessità di strategie di engagement e fidelizzazione più strutturate.
- In alcune circostanze, la Consulta non è stata percepita con piena autorevolezza da parte di enti, istituzioni o partner, a causa dell'età dei membri. Questa difficoltà può

influire sulla capacità di instaurare rapporti stabili e di essere considerati interlocutori affidabili. La criticità, pur non intaccando la qualità delle iniziative, evidenzia l'esigenza di strategie comunicative e relazionali mirate per rafforzare la credibilità della Consulta, valorizzando professionalità, competenze acquisite e risultati concreti.

Queste criticità, pur marginali rispetto ai risultati complessivi, costituiscono spunti fondamentali per la pianificazione del 2026, orientando le azioni future verso maggiore efficacia, inclusività e sostenibilità delle iniziative.

13. Prospettive future

La Consulta Giovanile di Meolo si appresta a entrare nel 2026 con una visione di continuità e consolidamento, orientata a rafforzare il ruolo del gruppo come soggetto propositivo e di riferimento per i giovani e la comunità.

Gli obiettivi generali per il prossimo anno si concentrano su alcune direttrici chiave:

- Consolidamento della rete di collaborazioni con enti, associazioni, istituzioni scolastiche e universitarie, ampliando le sinergie già sviluppate;
- Innovazione e sperimentazione di nuovi format culturali, sociali e digitali, capaci di attrarre e coinvolgere giovani di diverse fasce di età;
- Sviluppo della formazione interna, con percorsi mirati al rafforzamento delle competenze civiche, organizzative e comunicative dei membri;
- Valorizzazione del territorio e delle iniziative di cittadinanza attiva, con un approccio integrato che coniughi cultura, storia, sport e partecipazione sociale.

In linea con la filosofia già adottata, il 2026 sarà caratterizzato da programmazione, misurabilità e attenzione agli esiti, mantenendo l'equilibrio tra innovazione e tradizione, partecipazione attiva e gestione responsabile delle risorse.

La Relazione di fine anno 2025 testimonia l'impegno costante, la crescita e la maturazione della Consulta Giovanile di Meolo come attore civico riconosciuto. Le progettualità realizzate, i risultati conseguiti e le nuove collaborazioni rappresentano una base solida su cui costruire i prossimi anni di mandato, con l'obiettivo comune di continuare a promuovere partecipazione, innovazione e senso di comunità.